

Diario di bordo: Sardegna 2008

Equipaggi: 1 *Giovanna e Paolo*
2 *Rosalba, Roberto e Stefania*
Veicoli: 1 *Profilato Laika Ecovip 6.1*
2 *Profilato Bürstner Solano 615 T*
Percorso: *Giro della Sardegna*

Giovanna é nata e cresciuta sull'isola, per motivi di studio si è trasferita a Pisa dove si è sposata con Paolo e da allora in Sardegna ci torna regolarmente per le vacanze o per far visita al padre ed alla sorella che vivono a Nuoro.

In questo viaggio siamo perciò accompagnati da una guida speciale che ama la sua isola e vuole farcela conoscere al meglio.

29 giugno

Partiamo da Piombino alle 22:00 con la nave Ropax della compagnia Moby, direzione Olbia. Abbiamo deciso di usufruire del camping on board che sconsigliamo a chi soffre il caldo perché il ponte era coperto e chiuso ai lati. Dopo 6 ore di viaggio veniamo svegliati dai rumori di preparazione allo sbarco ed alle 05:30 di mattina lasciamo il traghetto.

30 giugno Olbia - Budoni - Capo Comino

Partiamo subito per la spiaggia di Budoni, lasciamo il camper nel parcheggio della spiaggia (Euro 10.- / 24 h), riposiamo e facciamo il primo bagno nel bel mare con l'acqua trasparente.

Paolo pesca 2 bei polipi che Giovanna ci cucinerà alcuni giorni dopo!

In serata ceniamo in un ristorante alla Caletta (Siniscola) e pernottiamo a Capo Comino. Stelle, mare e silenzio al mattino veniamo svegliati dallo scampanello di un gregge di capre.

1 luglio - Capo Comino - Cala Ginepro

Parcheggiamo al faro, facciamo il bagno nella cala di rocce, dove con le maschere riusciamo a vedere diverse varietà di pesci, in seguito ci trasferiamo nel campeggio Cala Ginepro situato su una bella spiaggia (Euro 40.- camper e 3 persone).

Attenzione: animazione fino alle 24:00!

2 luglio Cala Ginepro

Escursione locale: prendiamo le biciclette e lo scooter e andiamo a fare il bagno Cala Liberotto dove c'è un hotel degli Svizzeri ed, infatti, ne incontriamo tanti provenienti dalla svizzera tedesca!

L'insenatura è davvero molto bella, nuotando attorno agli scogli che delimitano la caletta si arriva ad una rientranza dove l'acqua resta più calma e perciò più calda.

Gli isolani la chiamano la piscina...

3 luglio Cala Ginepro - Cala di Osalla - Grotta di Ispinigoli - Cala Gonone

Dopo il bagno mattutino, oggi nella Cala di Osalla; pranziamo in riva ad un canale di allevamento di pesci molto suggestivo, con una varietà di colori dal verde all'azzurro!

Nel pomeriggio visitiamo la grotta di Ispinigoli, dove è stata trovata una stalagmite - stalattite di 38 metri. La grotta, per poter contenere questa colonna, è molto grande e profonda mi ricorda una cattedrale. Scendendo verso la base avevo la sensazione di essere in un film di fantascienza (Il passaggio tra le montagne ne "Il Signore degli Anelli").

La notte la trascorriamo nell'area di sosta per camper a Cala Gonone, (Euro 25.-) a veicolo indipendentemente dai passeggeri, con acqua luce e servizi.

Consigliamo perché molto comoda con "camper service" nuovissimi!

4 luglio Cala Gonone - (Cala Goloritzè - Cala Mariolu - Cala Luna - Cala Briola)

Attraversati i monti della Barbagia siamo a Cala Gonone dove il mare e le spiagge isolate sono custodite da alti bastioni di roccia.

La responsabile dell'area di sosta ci propone una visita in gommone a € 40.- p.p.

La costa è inaccessibile ai veicoli per ben 40 km quindi decidiamo di accettare l'offerta.

Partiamo alle 10:00 di mattina e rientriamo alle 17:00.

Prima sosta: Cala Biriola

Seconda sosta: Cala Goloritzè (patrimonio UNESCO)

Terza sosta: Cala Mariolu

Ultima sosta: Cala Luna

Dopo cena passeggiamo per le vie di questo villaggio turistico, stracolme di bancarelle, dove la gente si ritrova per una cena o un gelato, dopo le varie escursioni con le barche, i battelli e gommoni.

5 luglio - Cala Gonone - Nuoro - Tharros - Spiaggia di Is Arùtas

Oggi ci rechiamo a Nuoro la città montana nell'entroterra. Visitiamo il museo etnografico che conserva oggetti e costumi tradizionali. Pranziamo nel parco del monte Ortobene a 955 m/slm dove i nuoresi si recano per la festa del Redentore, una statua di Gesù che sovrasta e custodisce la città!

Nel pomeriggio facciamo visita alla famiglia di Giovanna che ci offre dei buonissimi pasticcini sardi.

Attraversata l'isola da est a ovest, arriviamo a Tharros, città fondata dai fenici nel 730 a.C., sul promontorio di Capo San Marco, dove la torre spagnola di San Giovanni domina il paesaggio. All'ingresso del paese visitiamo la chiesa paleocristiana più antica della Sardegna.

Per la notte ci fermiamo nel parcheggio della spiaggia di Is Arùtas, direttamente sul mare, siamo in compagnia di molti altri camper e ci godiamo un bellissimo tramonto!

6 luglio - Spiaggia di Is Arùtas - Spiaggia Mari Ermi (spiaggia di riso) - Santa Caterina di Pittinuri - Torre Argentina

Al risveglio ci rechiamo alla spiaggia di Mari Ermi, che è caratterizzata dalla presenza di piccole pietre levigate dal mare che assomigliano a chicchi di riso e pietre preziose! Le foto parlano da sole...

Nel pomeriggio, ci dirigiamo alla volta di Torre Argentina (Bosa) passando per la strada panoramica e ci fermiamo ad ammirare la costa di Santa Caterina.

Per la notte ci fermiamo in un'area di sosta per camper "Tentizzos" (€ 15.-) carico e scarico camper.

Ceniamo al ristorante in loco, gestito dai responsabili, a base di pesce fresco appena pescato. Buono, ma il servizio non è adeguato al prezzo!

7 luglio - Torre Argentina - Santa Sabina (Macomer) - Budoni

La costa ci sorprende, le rocce bianche levigate dal mare, danno la sensazione di camminare su un terreno lunare..... niente spiaggia ma rocce che degradano fino a toccare il mare. Per avere un po' d'ombra occorre ancorare gli ombrelloni alla roccia con chiodi e spago.

Il fondale è ricoperto da una vegetazione marina, sembra di camminare su una morbida moquette!

Dopo una giornata al mare, in serata, riprendiamo la strada per ritornare nella costa orientale. Da Bosa ci dirigiamo verso Macomer e quindi a Nuoro, essendo ora di cena ci fermiamo in un luogo un po' inconsueto, di fronte al Nuraghe di Santa Sabina con accanto la chiesetta, che nonostante l'ora tarda troviamo ancora aperta e molto suggestiva ed accogliente!

Ci sistemiamo nel parcheggio adiacente al mare a Budoni, (€ 10. dalle 8 -20) la notte vi si può pernottare, infatti, siamo in compagnia di altri 15 camper.

8 luglio - Budoni - Isola dei Gabbiani (fra Porto Pollo e Porto Liscia)

Prima delle otto lasciamo il parcheggio e seguendo la costa dopo un'ora e mezza arriviamo al campeggio Isola dei Gabbiani, in'isoletta collegata alla terraferma da una stradina costruita per accedervi. (€ 34.- per 3 persone e camper)

Purtroppo oggi il maestrale soffia forte e siamo costretti a rinunciare ai nostri soliti bagni.

Dopo cena visitiamo il centro di Palau con le bancarelle per i turisti!

9-10 luglio - Isola dei Gabbiani - San Teodoro (spiaggia la Cinta)

Consultato il meteo decidiamo di ridiscendere verso sud dove i venti sono meno tempestosi e scegliamo San Teodoro, camping "La Cinta" (€ 40.- x 3 persone) dalla spiaggia ammiriamo l'isola Tavolara ex base USA.

Come ultima cena sull'isola, riserviamo in un ristorante del paese il "Porcetto", tipico piatto sardo, accompagnato da un buon vino rosso locale.

Servito su un vassoio di sughero, molto buono e croccante! (€ 30.- p.p.)

11 luglio - San Teodoro - Budoni

Lasciamo presto il campeggio di San Teodoro e trascorriamo l'ultimo giorno di mare sulla spiaggia di Budoni, la stessa in cui ci eravamo fermati all'arrivo.

Scegliamo il parcheggio a pagamento a Tanaunella, accanto ad una bella pineta, dove all'ombra dei pini marittimi, si possono mettere i tavolini per il pranzo.

Il parcheggio è attrezzato di bagni e docce a pagamento (€ 1 - 2,5), ci laviamo, salutiamo i nostri amici che si fermano ancora una settimana e ci trasferiamo ad Olbia a pochi chilometri di distanza.

Il traghetto parte alle 22:00; ceniamo in camper in attesa di essere imbarcati, questa volta si tratta di un traghetto cargo ed a bordo non c'è nessun servizio. Veniamo sistemati all'aperto il che risulta molto più fresco e confortevole.

12 luglio - Olbia - Piombino - Bellinzona

Alle 06:30 arriviamo a Piombino, lasciamo il traghetto direzione casa!

Da Milano in avanti il tempo è pessimo, freddo e pioggia a catinelle..... le gocce di pioggia sono come le lacrime che sento nel cuore ogni volta che una bella vacanza finisce!